



MIGRANTI, IN “NAUAGHIA NAUFRAGIUM” LA SOFFERENZA DEI MIGRANTI AL TEMPO DEI MURI

15 Dicembre 2021

Filo spinato, mare in tempesta, pestaggi, sofferenze, violenza ed anche la morte. E' questo il portato emozionale dei migranti che scappano da guerra, fame e cambiamenti climatici e provano a raggiungere i paesi d'occidente, in Europa e in Nord America, in un tempo in cui l'illusione di poter pensare di fermare le migrazioni porta alla costruzione di muri ed alla blindatura. Il volume **“Nauaghia Naufragium”** – Nomi ed epifanie dal

dolore dei migranti, è il tentativo di manifestare alcune forme di sofferenza e vessazione patite dai migranti del tuo tempo. Il titolo, espresso negli idiomi delle due antiche culture greca e latina, coniuga allusivamente il naufragio dei migranti con quello dell'Europa di fronte al fenomeno epocale delle migrazioni. Scritto da **Rosario Diana** per ETS Edizioni, il volume è un **poema a drammaturgia libera** che prova a rappresentare in prosa emozioni, parole chiave e sofferenze di chi è costretto ad attraversare i confini. Con le illustrazioni di Benedetta Tramontano, "Nauaghia Naufragium" si apre con un'introduzione dedicata alle "istruzioni per l'uso" che suggerisce modalità di "utilizzo" del materiale poetico e accenna alle ricerche di Diana, primo ricercatore presso la sede napoletana dell'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del Consiglio nazionale delle ricerche (Ispf-Cnr). **Sviluppato in sedici "epifanie" collocate in due "stanze"**, aperte da un *Introitus*, chiuse da un *Exitus* sui diritti umani e intervallate da liste delle vittime delle migrazioni, il volume racconta attraverso la poesia eventi drammatici realmente accaduti, testimonianze e vissuti reali di chi arriva in un'Europa che pensa di poter governare il fenomeno epocale delle migrazioni con misure in gran parte opposte e repressive.

Rosario Diana ha al suo attivo diverse pubblicazioni scientifiche, si occupa di filosofia interculturale ed è fondatore dell'Associazione **Quidra**. Dal volume "Nauaghia Naufragium" è tratto anche uno **spettacolo teatrale**, con

i testi e la regia dello stesso Diana, le musiche di Lucio Miele e la voci recitanti di Andrea Renzi e Silvia Ajelli.

medolla

<http://www.comunicareilsociale.com>